

- Titoli a reddito fisso per 1.266.132 migliaia di euro (1.205.234 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) costituiti per 727.241 migliaia di euro da BTP *coupon stripped* acquisiti a copertura di polizze di Ramo III emesse nell'esercizio, e, per il rimanente, principalmente da strumenti *corporate* emessi da primari emittenti, prevalentemente collegati a Gestioni separate di Ramo I;
- Obbligazioni strutturate per 8.769.793 migliaia di euro (9.976.781 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) riferite a investimenti il cui rendimento è legato all'andamento di particolari indici di mercato, prevalentemente a copertura di prodotti *index linked* di Ramo III; la voce comprende strumenti emessi dal veicolo Programma Dinamico SpA per un *fair value* di 333.946 migliaia di euro (900.672 migliaia di euro al 31 dicembre 2008);
- Altri investimenti per 601.629 migliaia di euro (644.914 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) relativi a quote di Fondi comuni di investimento principalmente posti a copertura di prodotti *unit linked* di Ramo III.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione delle attività e passività è la seguente:

9.6 - Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

Note	Esercizio 2009				Esercizio 2008			
	Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale	Cash Flow hedging	Fair value hedging	Fair value vs. conto economico	Totale
Saldo al 1° gennaio	(2.261)	(3)	(28.083)	(30.347)	1.507	17	4.688	6.212
Acquisizioni	-	-	41.760	41.760	-	-	-	-
Variazioni del fair value	(22.11)	(2.320)	8.230	10.188	(1.398)	12.374	(25.278)	(14.302)
Differenziali scaduti	(2.286)	9	3	(2.274)	(2.370)	(12.394)	(7.493)	(22.257)
Saldo al 31 dicembre	(269)	(2.314)	21.910	19.327	(2.261)	(3)	(28.083)	(30.347)
di cui:								
Strumenti derivati attivi	(9.11)	17	35.073	35.090	1.140	-	12.229	13.369
Strumenti derivati passivi	(26.11)	(2.331)	(12.489)	(15.089)	(3.401)	(3)	(40.312)	(43.716)

Strumenti finanziari derivati di *cash flow hedging*

Al 31 dicembre 2009 gli strumenti derivati in essere con un *fair value* negativo di 269 migliaia di euro sono costituiti esclusivamente da due acquisti a termine di valuta estera sottoscritti nel mese di marzo 2007 dalla Mistral Air Srl per la copertura del rischio di cambio su un nozionale di 8,9 milioni di USD relativo a canoni da corrispondere a fornitori per la locazione di tre aeromobili.

Le variazioni del *fair value* intervenute nell'esercizio e il valore dei differenziali scaduti riportati nella tabella 9.6 si riferiscono a:

- i due già citati acquisti a termine di valuta e ad un terzo scaduto il 31 dicembre 2009;
- sette contratti di Interest Rate Swap (IRS) della Capogruppo, terminati il 15 settembre 2009, riguardanti coperture del rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari in uscita relativi a un nozionale di 295 milioni di euro, quota parte del prestito BEI di 400 milioni di euro estinto alla scadenza naturale del 15 settembre 2009 (nota 26.3);
- un contratto di Interest Rate Swap (IRS) della capogruppo, terminato il 30 luglio 2009, riguardante la copertura del rischio di tasso di interesse sui flussi finanziari in entrata derivanti da titoli bancari a reddito fisso del valore nominale di 100 milioni di euro, rimborsati dall'emittente il 30 luglio 2009.

Strumenti finanziari derivati di fair value hedging

Il saldo attivo è composto da un contratto di vendita a termine, per un nozionale di 0,5 milioni di USD, stipulato da Mistral Air Srl a copertura del valore di un deposito cauzionale prestato.

Il saldo passivo, relativo alla Capogruppo, è composto:

- per 1.527 migliaia di euro dal *fair value* di due contratti di vendita a termine, con regolamento 30 aprile 2010, di 150.000 azioni di classe B della Mastercard Incorporated stipulati rispettivamente il 9 novembre e il 2 dicembre 2009 finalizzati alla copertura del rischio prezzo delle azioni;
- per 804 migliaia di euro dal *fair value* di due contratti di vendita a termine di USD stipulati rispettivamente il 9 novembre e il 7 dicembre 2009 a protezione del valore di vendita delle suddette 150.000 azioni.

Nei primi mesi dell'esercizio 2010 la Capogruppo ha stipulato ulteriori vendite a termine di 50.000 azioni di classe B della Mastercard Incorporated, regolamento 30 aprile 2010, con relativa copertura dal rischio valuta.

Strumenti finanziari derivati iscritti al fair value con contropartita a Conto economico

Al 31 dicembre 2009, gli strumenti in essere sono principalmente rappresentati da *warrants* e da acquisti a termine di titoli o di *warrants* stipulati dalla compagnia Poste Vita SpA a copertura di polizze di Ramo I e Ramo III già collocate o in corso di collocamento, nonché da vendite a termine di valuta finalizzate alla protezione del valore di rimborso a scadenza di titoli posti a copertura di Polizze assicurative.

Nel corso dell'esercizio 2009, sono intervenute le seguenti operazioni

- regolamento dei contratti stipulati nell'esercizio 2008 di compravendita a termine di titoli relativi alla trasformazione in polizze di Ramo I dei prodotti *index linked* "Classe 3A Valore Reale" e "Ideale" (nota 3 – Rischi reputazionali);
- estinzione delle compravendite a termine di valuta in essere al 31 dicembre 2008, a meno di vendite a termine di 3,1 milioni di USD finalizzate alla protezione del valore di rimborso a scadenza di titoli espressi in tale valuta; al 31 dicembre 2009 tali strumenti presentano complessivamente *fair value* negativi per 21 migliaia di euro;
- acquisto, al prezzo di 41.760 migliaia di euro, di *Index Linked Secured Limited Recourse Warrants* su un valore nozionale di 800 milioni di euro, destinati alla copertura della componente indicizzata del rendimento della nuova polizza di Ramo III "Alba", emessa nell'esercizio; al 31 dicembre 2009, il *fair value* del *warrant* è positivo per 34.880 migliaia di euro;
- stipula di 51 contratti di acquisto a termine di BTP per un nozionale complessivo di 2.125 milioni di euro destinati, al 31 dicembre 2009, per 422 milioni di euro a copertura di polizze di Ramo I (principalmente alla gestione separata "Posta Valore Più"), con un *fair value* netto negativo di 1.415 migliaia di euro (saldo di *fair value* negativi per 1.476 migliaia di euro e *fair value* positivi per 61 migliaia di euro), e per 1.703 milioni di euro a copertura della nuova polizza di Ramo III "Terra" in corso di collocamento, con un *fair value* negativo di 6.132 migliaia di euro;
- acquisto a termine di *Index Linked Warrants* su un valore nozionale 1.500 milioni di euro, destinati alla copertura della componente indicizzata del rendimento della nuova polizza di Ramo III "Terra", in corso di collocamento al 31 dicembre 2009; a tale data il *fair value* dell'acquisto a termine è negativo di 4.860 migliaia di euro.

10 IMPOSTE DIFFERITE

I saldi patrimoniali per Imposte differite sono i seguenti:

10.1 - Imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Imposte differite attive	644.844	641.285
Imposte differite passive	(417.328)	(310.226)
Totale	227.516	331.059

Le aliquote nominali d'imposta sono del 27,5% per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP (+/-0,92% per effetto delle maggiorazioni e agevolazioni regionali).

Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

10.2 - Movimentazione dei debiti e crediti per imposte differite

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Saldo al 1° gennaio	331.059	207.206
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Conto economico	91.332	192.273
Proventi/(Oneri) netti per imposte differite imputati a Patrimonio netto	(168.764)	(68.005)
Trasferimenti diretti a crediti per imposte correnti	(26.111)	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	(415)
Saldo al 31 dicembre	227.516	331.059

Il saldo dei proventi e oneri per Imposte differite imputati a conto economico nell'esercizio in commento comprende componenti positive di reddito non ricorrenti dovute alla rideterminazione da parte della Capogruppo e di alcune società controllate delle imposte differite per effetto del riallineamento dei valori fiscalmente rilevanti con quelli civilistici, previsto dall'articolo 15 del cd. Decreto Anticrisi (D.L. n. 185) del 29 novembre 2008 e alla iscrizione di imposte differite attive a seguito dell'affrancamento da parte della società Postel SpA di avviamenti per un ammontare, rilevante ai soli fini fiscali, di 60.035 migliaia di euro, come meglio descritto nella nota 42.

I movimenti delle imposte differite attive e passive ripartite in base ai principali fenomeni che le hanno generate sono indicati nelle tabelle che seguono:

10.3 - Movimentazione delle Imposte differite attive

Descrizione	Attività materiali e immateriali	Prov. ni de ammortiz- zare	Attività e passività finan- ziarie	Fondi rettif.vi dell'attivo	Fondi per rischi e oneri	Crediti comm.ii e altri	Comp.ze del personale	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2008	61.361	22.003	136.537	90.213	185.656	33.108	39.327	7.977	570.182
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	(12.575)	(6.860)	(9.464)	30.431	84.546	(6.013)	2.668	(93)	82.640
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	-	(11.243)	-	-	-	-	130	(11.113)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	10	-	-	(434)	(424)
Saldo al 31 dicembre 2008	48.786	15.143	115.830	120.644	270.212	27.095	35.995	7.580	641.285
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	(652)	(11.272)	39	4.555	7.125	63	(24.416)	14.545	(10.013)
Proventi/(Oneri) imputati a CE da riallineamento	18.851	-	(5.952)	(27)	(378)	(4.944)	(2.298)	-	5.252
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	-	8.431	-	-	-	-	(111)	8.320
Saldo al 31 dicembre 2009	66.985	3.871	118.348	125.172	276.959	22.214	9.281	22.014	644.844

Le Imposte differite attive sono il beneficio atteso, in termini di minori imposte correnti future, dovuto alle differenze temporanee deducibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Tali imposte sono iscritte principalmente a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità futura di alcuni fondi rischi (276.959 migliaia di euro) e fondi rettificativi dell'attivo (125.172 migliaia di euro), della svalutazione e attualizzazione dei crediti commerciali (22.214 migliaia di euro) dei debiti per competenze dovute al personale (9.281 migliaia di euro), e delle provvigioni attive di Poste Vita SpA differite in applicazione dello IAS 18 lungo la durata dei singoli prodotti (3.871 migliaia di euro). Inoltre, le Imposte differite attive sono riferibili alle

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (118.348 migliaia di euro). Infine, la fattispecie delle Attività materiali e immateriali (66.985 migliaia di euro) si riferisce principalmente alla fiscalità relativa agli immobili conferiti nel 2001 da Poste Italiane alla controllata EGI SpA, per i benefici fiscali differiti generati dal computo, a suo tempo avvenuto, di imposte sul maggior valore fiscalmente riconosciuto agli Investimenti immobiliari e alle imposte differite rilevate a seguito dell'affrancamento dell'avviamento operato da Postel SpA.

10.4 - Movimentazione delle Imposte differite passive

Descrizione	Attività materiali	Attività immateriali	Attività e passività finanziarie	Plusvalenze rateizzate	Attualiz.ne Fondo TFR	Altre	Totale
Saldo al 1° gennaio 2008	143.562	31.295	83.497	20.130	77.521	6.971	362.976
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	8.676	2.041	27.794	7.332	(5.757)	(1.721)	38.365
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto	-	-	96.819	-	(26.327)	37	70.529
Oneri/(Proventi) imputati a CE da affr. quadro EC	(104.436)	(24.057)	-	-	(17.629)	(1.876)	(147.998)
Oneri/(Proventi) imputati a PN da affr. quadro EC	-	-	-	-	(13.637)	-	(13.637)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	(9)	-	(9)
Saldo al 31 dicembre 2008	47.802	9.279	208.110	27.462	14.162	3.411	310.226
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	4.128	3.089	(11.145)	(5.549)	5.079	84	(4.314)
Oneri/(Proventi) imputati a CE da riallineamento	(46.887)	-	(122)	-	(44.675)	(95)	(91.779)
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto	-	-	177.071	-	13	-	177.084
Trasferimenti diretti a crediti per imposte correnti	-	-	-	-	26.111	-	26.111
Saldo al 31 dicembre 2009	5.043	12.368	373.914	21.913	690	3.400	417.328

Le Imposte differite passive sono il beneficio ottenuto, in termini di minori imposte correnti dovuto alle differenze temporanee imponibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di un'attività o di una passività. Tali imposte si riferiscono principalmente a differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione dello IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività e passività finanziarie (373.914 migliaia di euro): l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente alle variazioni della riserva di *fair value* commentate nella nota 22.1. Inoltre, le Imposte differite passive sono dovute a differenze temporanee imponibili fra i valori contabili e fiscali delle attività immateriali (12.368 migliaia di euro) e materiali (5.043 migliaia di euro) e alla rateizzazione delle plusvalenze (21.913 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2009 e 2008 le Imposte differite attive e passive riferite direttamente a voci incluse nel Patrimonio netto sono le seguenti:

10.5 - Imposte differite imputate a Patrimonio netto

Descrizione	Maggior/(Minor) Patrimonio netto	
	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Riserva <i>fair value</i> per strumenti finanziari disponibili per la vendita	(169.712)	(79.358)
Riserva <i>cash flow hedging</i> per strumenti derivati di copertura	1.072	(28.848)
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	(124)	26.564
Utili/(Perdite) attuariali da TFR da affrancamento quadro EC esercizi precedenti	-	13.637
Totale	(168.764)	(68.005)

A partire dall'esercizio in commento gli utili o perdite attuariali maturate sul TFR nei limiti previsti fiscalmente danno luogo alla rilevazione di imposte correnti imputate direttamente a Patrimonio netto. Per tale motivo, come si rileva dalle note 10.2 e 10.4, una quota del minor onere per imposte differite 2008, pari a 26.111 migliaia di euro, dovuto alle perdite attuariali della Capogruppo per tale esercizio, nel corso del 2009 è stato direttamente imputato a riduzione delle imposte correnti corrisposte. Per l'esercizio 2009 le imposte correnti sugli utili attuariali da TFR ammontano a 13.704 migliaia di euro e pertanto l'ammontare degli oneri per imposte complessivamente imputate a Patrimonio netto è di 182.468 migliaia di euro.

11 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

11.1 - Altre attività non correnti

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Quota a lungo dei crediti commerciali verso la Pubblica Amm.ne	[13.2]	254.315	281.169
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2006		43.758	65.975
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD 2008		140.843	90.428
Quota a lungo dei crediti verso IPOST per accordi CTD 2006-2008		51.384	
Fondo sval.ne crediti verso il personale		(2.189)	(2.189)
		233.796	154.214
Crediti verso Erario		340.133	244.600
Depositi cauzionali a fornitori		6.073	5.476
Depositi di terzi su libretti intestati a Poste Italiane		3.101	3.248
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		1.326	234
Totale		838.744	688.941

I crediti commerciali sono commentati nella nota 13.

La quota a lungo dei crediti per accordi CTD è costituita da salari e relativi oneri contributivi da recuperare a seguito degli accordi stipulati in data 13 gennaio 2006 e 10 luglio 2008 tra la Capogruppo e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto in Azienda con contratto a tempo determinato (c.d. CTD). Come esposto nella tabella che segue, la quota al 31 dicembre 2009 si riferisce a crediti verso il personale e verso l'ente previdenziale IPOST del valore attuale complessivo residuo di 302.937 migliaia di euro (al netto del fondo svalutazione). I crediti verso il personale sono recuperati in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2029. I crediti per oneri contributivi, in virtù di apposito accordo raggiunto con IPOST in data 23 dicembre 2009, sono recuperabili in rate semestrali costanti, l'ultima delle quali in scadenza nell'esercizio 2014.

11.2 - Crediti per accordi CTD

Descrizione	Saldo al 31.12.09				Saldo al 31.12.08			
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Valore nominale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Valore nominale
Crediti								
vs. personale per accordo 2006 ¹	43.758	16.375	60.133	66.974	65.975	19.701	85.676	96.883
vs. personale per accordo 2008 ²	140.843	38.923	179.766	213.159	90.428	64.565	154.993	176.889
vs. IPOST ³	51.384	13.843	65.227	69.215	-	-	-	-
Fondo svalutazione:	(2.189)	-	(2.189)		(2.189)	-	(2.189)	
Totale	233.796	69.141	302.937		154.214	84.266	238.480	

(1) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 30 giugno 2006.

(2) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2008 per gli accordi individuali stipulati nell'esercizio 2008 e in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 30 giugno 2009 per gli accordi individuali stipulati nel primo semestre dell'esercizio 2009.

(3) Attualizzati in base alla curva *forward* dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato in essere al 31 dicembre 2009.

La quota corrente di 69.141 migliaia di euro è iscritta negli Altri crediti e attività correnti (nota 15).

I crediti verso l'Erario per 339.986 migliaia di euro si riferiscono a un credito complessivo di 373.450 migliaia di euro (di cui 33.464 migliaia di euro iscritto fra le attività correnti - nota 15.1) e rappresentano l'anticipazione di Poste Vita SpA per gli esercizi 2005-2009 delle ritenute e delle imposte sostitutive sui *capital gain* delle polizze Vita. Dell'ammontare complessivo in commento, una quota di 95.520 migliaia di euro, determinata con riferimento alle riserve risultanti alla data del 31 dicembre 2009, non è stata ancora versata ed è iscritta tra gli Altri debiti tributari diversi (nota 29.4).

12 RIMANENZE

Le Rimanenze nette sono così composte:

12.1 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08	Variazioni
Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e merci	23.940	25.106	(1.166)
Immobili destinati alla vendita	11.680	11.680	-
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.888	8.606	282
Lavori in corso	8.087	8.087	-
Totale	52.595	53.479	(884)

La voce Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti e merci accoglie principalmente il valore dei beni destinati alla vendita di PosteShop SpA, in giacenza principalmente presso gli Uffici Postali, e la cancelleria/modulistica destinata all'attività di *e-procurement* del Gruppo Postel.

Le rimanenze degli immobili si riferiscono alla porzione del portafoglio immobiliare della EGI SpA destinato alla vendita, il cui *fair value* al 31 dicembre 2009 è di circa 83 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2008.

La voce Materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie principalmente il materiale necessario per l'attività di stampa e imbustamento del Gruppo Postel, oltre le SIM card e le *Scratch* card di PosteMobile SpA in giacenza prevalentemente presso gli Uffici Postali.

La voce Lavori in corso accoglie il valore della commessa pluriennale relativa alla vendita da parte del Consorzio *BRPOSTAL*, di cui fa parte il Gruppo Postel, di una piattaforma integrata di Posta Elettronica Ibrida in Brasile. Tale commessa, già bloccata nel corso del 2006 per cause non imputabili al Consorzio e poi riavviata, è stata nuovamente sospesa nel 2007 dalle Autorità brasiliane per presunte irregolarità commesse nella procedura di gara indetta dalle Poste brasiliane (*Empresa Brasileira de Correios e Telegrafos* - ECT). Nel 2008 le Autorità brasiliane hanno prodotto una raccomandazione a ECT volta ad annullare la gara. Il Consorzio ha presentato ricorso contro l'annullamento della gara di appalto ritenuto però inammissibile per un vizio di procedura. Tenuto conto della inammissibilità dell'appello, e dunque l'impossibilità che il contratto possa tornare in vigore, Postel SpA sta valutando l'opportunità di richiedere lo scioglimento del Consorzio, con riserva in ogni caso di valutare e approfondire la sussistenza di eventuali presupposti per agire nei confronti della società leader della commessa, American Banknote Ltda, quale responsabile dell'intemperatività dell'appello.

In ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 32 dello IAS 11, Postel SpA ha provveduto nell'esercizio 2007 all'iscrizione in bilancio di un fondo rischi contrattuali (nota 24.2). Sulla base delle informazioni a oggi disponibili, tali oneri sono considerati adeguati alla copertura del rischio correlato di inadempienza contrattuale da parte del committente brasiliano.

13 CREDITI COMMERCIALI

Il dettaglio dei Crediti commerciali è il seguente:

13.1 - Crediti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	254.315	3.044.101	3.298.416	281.169	2.659.225	2.940.394
Crediti vs. Controllanti	-	1.124.197	1.124.197	-	903.515	903.515
Crediti vs. imprese controllate	-	4.691	4.691	-	4.646	4.646
Crediti vs. imprese collegate	-	2.749	2.749	-	3.104	3.104
Crediti vs. imprese a controllo congiunto	-	2.154	2.154	-	3.049	3.049
Anticipi a fornitori	-	60	60	-	133	133
Totale	254.315	4.177.952	4.432.267	281.169	3.573.672	3.854.841

CREDITI VERSO CLIENTI

Si compongono come segue:

13.2 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.09			Saldo al 31.12.08		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Cassa Depositi e Prestiti	-	938.601	938.601	-	755.381	755.381
Corrispondenti esteri	-	232.337	232.337	-	250.354	250.354
Ministeri ed Enti Pubblici	254.315	1.042.314	1.296.629	281.169	927.941	1.209.110
Crediti per servizi telegrafici	-	45.252	45.252	-	46.811	46.811
Crediti per servizi SMA conto terzi e altri servizi a valore aggiunto	-	434.946	434.946	-	442.245	442.245
Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere	-	146.672	146.672	-	143.299	143.299
Crediti per gestione immobiliare	-	21.090	21.090	-	31.880	31.880
Crediti verso altri clienti	-	448.089	448.089	-	341.925	341.925
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-	(265.200)	(265.200)	-	(280.611)	(280.611)
Totale	254.315	3.044.101	3.298.416	281.169	2.659.225	2.940.394

Cassa Depositi e Prestiti

Si riferiscono per 918.045 migliaia di euro a corrispettivi e commissioni del servizio di raccolta del risparmio postale di competenza dell'esercizio e per la restante parte a esercizi precedenti.

Corrispondenti esteri

Sono relativi per 231.506 migliaia di euro a servizi postali eseguiti dalla Capogruppo a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 831 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

Ministeri ed Enti Pubblici

I crediti verso Ministeri ed Enti Pubblici si compongono come segue:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, relativi alla Capogruppo, per complessivi 750.643 migliaia di euro, corrispondenti a un valore nominale di 801.136 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori negli esercizi dal 2001 al 2009. Il credito è iscritto al suo valore attuale per tener conto dei prevedibili tempi di realizzo in base alle disposizioni normative in essere e alle informazioni disponibili. Per tali motivi una quota di 254.315 migliaia di euro (corrispondente a un valore nominale di 304.809 migliaia di euro) è classificata nelle Altre attività non correnti (nota 11.1). Nel corso dell'esercizio in commento, con apposito Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, incassi già previsti per 44.449 migliaia di euro sono stati ulteriormente rateizzati nei prossimi sette esercizi e si è resa necessaria la rilevazione di una perdita di 4.431 migliaia di euro dovuta all'effetto dell'ulteriore attualizzazione.
- INPS/INAIL, per 99.043 migliaia di euro, di cui 73.979 migliaia di euro per compensi del servizio di pagamento delle pensioni, interamente maturati nell'esercizio e 20.037 migliaia di euro relativi alla controllata Poste Link Srl per il servizio di *Contact Center*;
- Agenzia delle Entrate, relativi alla Capogruppo, per 72.250 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di spedizione di corrispondenza senza materiale affrancatura (17.247 migliaia di euro), di accettazione delle dichiarazioni fiscali (14.771 migliaia di euro), di gestione integrata della corrispondenza (11.726 migliaia di euro), di riscossione delle tasse governative (9.028 migliaia di euro), e di erogazione dei rimborsi risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi (8.029 migliaia di euro);
- Ministero dello Sviluppo Economico, relativi alla Capogruppo, per 54.958 migliaia di euro, di cui 51.232 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (3.213 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio);

- Ministero della Giustizia, relativi alla Capogruppo, per complessivi 44.734 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi (23.352 migliaia di euro) e al servizio di pagamento delle spese di giustizia (19.229 migliaia di euro);
- Ministero dell'Interno, relativi alla Capogruppo, per complessivi 35.353 migliaia di euro, di cui 17.704 migliaia di euro relativi ad affrancatura di corrispondenza a credito e 17.649 migliaia di euro relativi al servizio di notifica integrata;
- Comune di Roma, per 29.778 migliaia di euro, di cui 28.561 migliaia di euro relativi alla Capogruppo per il servizio di notifica degli atti amministrativi e 1.217 migliaia di euro relativi a Poste Link Srl per il servizio di *Contact Center*;
- Comune di Milano, relativi alla Capogruppo, per 15.665 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi;
- Regione Lazio, per 15.367 migliaia di euro, prevalentemente riferiti al servizio di notifica degli atti amministrativi.

Crediti per servizi telegrafici

Riguardano il servizio telegrammi accettati via telefono, per 34.196 migliaia di euro, e altri servizi di telegrafia, per 11.056 migliaia di euro.

Crediti per servizi SMA conto terzi e altri servizi a valore aggiunto

La voce include per 288.212 migliaia di euro crediti relativi al servizio di Posta Massiva e ad altri servizi a valore aggiunto e per 146.734 migliaia di euro crediti derivanti dal servizio di spedizione senza materiale affrancatura per conto di terzi.

Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere

Si riferiscono ai servizi prestati da SDA Express Courier SpA e alla spedizione pacchi svolta dalla Capogruppo.

Crediti per gestione immobiliare

Sono riferiti a proventi derivanti dalla vendita di immobili a uso abitativo e commerciale e all'affitto di immobili a uso commerciale e residenziale e di locali adibiti a mense e bar. Si riferiscono per 7.222 migliaia di euro alla controllata EGI SpA, di cui 4.243 migliaia di euro per locazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Crediti verso altri clienti

Comprendono principalmente le seguenti voci riferibili alla Capogruppo:

- crediti verso i correntisti per commissioni e spese maturate, per 145.158 migliaia di euro;
- crediti per l'intermediazione assicurativa e bancaria, su prestiti personali, scoperti di conto e mutui erogati per conto di terzi, per 120.158 migliaia di euro;
- crediti per spedizioni senza materiale affrancatura in conto proprio, per 37.886 migliaia di euro;
- crediti per distribuzione elenchi telefonici, per 12.277 migliaia di euro.

Fondo svalutazione crediti verso clienti

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è la seguente:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

13.3 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 01.01.08	Acc.li netti	Ricavi scoperti	Utilizzi	Variazione perimetro	Saldo al 31.12.08	Acc.li netti	Ricavi scoperti	Utilizzi	Variazione perimetro	Saldo al 31.12.09
Ammissioni postali estere	6.646	-	-	-	-	6.646	1.613	-	-	-	8.259
Ammissioni pubbliche	125.836	46.362	3.213	-	-	175.411	(23.558)	3.213	(1.426)	-	153.640
Ricavi:	86.739	10.470	1.144	(3.580)	(23)	93.650	5.369	970	(2.423)	-	97.565
	219.221	56.832	4.357	(4.680)	(23)	275.707	(16.577)	4.183	(3.849)	-	259.464
Per interessi di mora	4.438	2.939	-	(2.473)	-	4.904	2.861	-	(2.029)	-	5.736
Totale	223.659	59.771	4.357	(7.153)	(23)	280.611	(18.716)	4.183	(5.878)	-	268.200

Gli accantonamenti netti al (rilasci dal) fondo svalutazione crediti sono rilevati nel Conto economico alla voce Altri costi e oneri (nota 40.1), ovvero, se riferiti a crediti maturati nell'esercizio, mediante la sospensione dei ricavi interessati. Il Fondo svalutazione crediti verso la Pubblica Amministrazione si riferisce a partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica nonché a ritardi di pagamento e a incagli presso alcune Amministrazioni debtrici. Nel corso dell'esercizio 2009, una quota di 26.490 migliaia di euro è stata assorbita da tale fondo al Conto Economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti dalla Capogruppo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

13.4 - Crediti verso Controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Servizio Universale	841.503	469.673
Remunerazione raccolta su c/c	201.778	343.157
Riduz.tariffarie/Agevolaz.elett.	109.064	60.233
Servizi delegati	36.322	56.037
Distribuzione monete euro	6.026	6.950
Altri	6.734	21.484
F.do sval.cred. vs. Controllanti	(77.230)	(54.019)
Totale	1.124.197	903.515

I crediti per compensi del Servizio Universale si riferiscono per 371.830 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2009, 363.646 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2008 e, rispettivamente, per 33.642, 63.722, e 8.663 migliaia di euro ai residui compensi degli esercizi 2007, 2006 e 2005. Nell'esercizio in commento, nelle more del perfezionamento di taluni atti aggiuntivi al Contratto di programma 2006-2008 del 17 settembre 2008, e a causa di provvedimenti restrittivi della finanza pubblica, per la voce in commento non sono intervenuti incassi.

I crediti per la remunerazione della raccolta su c/c si riferiscono esclusivamente a quanto maturato nell'esercizio 2009 e sono pressoché interamente relativi a depositi di risorse rivenienti da conti accessi dalla Pubblica Amministrazione.

I crediti per riduzioni tariffarie elettorali si riferiscono per 67.441 migliaia di euro a quanto maturato nell'esercizio 2009 e per la restante parte a compensi maturati in esercizi precedenti. Al 31 dicembre 2009, tali crediti risultano privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato.

I crediti per servizi delegati riguardano la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato e disciplinati da apposita Convenzione con il MEF, recentemente rinnovata. Si riferiscono per 28.350 migliaia di euro a compensi maturati nell'esercizio 2009 e per 7.972 migliaia di euro al residuo compenso degli esercizi 2008 e 2007.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I crediti per distribuzione di monete euro derivano per 6.026 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori, a suo tempo eseguito per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Come per l'esercizio 2008, tali crediti sono privi di copertura finanziaria nel Bilancio dello Stato.

Gli altri crediti verso Controllanti si riferiscono principalmente al servizio di spedizione e affrancatura di corrispondenza a credito e ai servizi connessi alla carta acquisti

13.5 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso Controllanti

	Saldo al 01.01.08	Acc.ti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.08	Acc.ti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Fondo svalutazione	7.874	46.145	-	-	54.019	23.211	-	-	77.230

Come per l'esercizio 2008, il fondo svalutazione crediti verso Controllanti tiene conto, nel suo complesso, del potenziale effetto dei provvedimenti legislativi e degli altri fenomeni legati alla gestione da parte dello Stato delle proprie risorse finanziarie che rendono difficoltoso l'incasso di talune partite creditorie iscritte sulla base della normativa nonché dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione e riflette la miglior stima dell'alea connessa alle assenze di copertura nel Bilancio dello Stato e dei relativi effetti finanziari.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano i crediti verso imprese controllate che non rientrano nell'area di consolidamento. Il loro dettaglio è il seguente:

13.6 - Crediti commerciali verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Poste Tributi ScpA	1.568	1.029
Docutel SpA	1.535	1.831
Consorzio Poste Contact	982	983
Poste Assicura SpA	364	444
Address Software Srl	144	246
Poste Voice SpA	98	88
Consorzio Poste Welfare - <i>in liquidazione</i>	-	25
Totale	4.691	4.646

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a 2.749 migliaia di euro (3.104 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e comprendono principalmente il credito verso le società minori possedute dalla SDA Express Courier SpA.

CREDITI VERSO IMPRESE A CONTROLLO CONGIUNTO

Ammontano a 2.154 migliaia di euro (3.049 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e comprendono la quota non consolidata con il metodo proporzionale del credito verso la società Italia Logistica Srl.

14 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

In base allo IAS 12 – Imposte sul reddito, i crediti per IRES e IRAP versati sono esposti al netto dei corrispondenti Debiti per imposte correnti dovuti dagli stessi soggetti passivi d'imposta alla medesima autorità fiscale con la quale sussiste il diritto alla compensazione. Il dettaglio è il seguente:

14.1 - Crediti per Imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Crediti per IRES	5.247	7.942
Crediti per istanza di rimborso IRES	38.042	27.300
Crediti per IRAP	7.069	7.821
Totale	50.358	43.063

Il credito per istanza di rimborso IRES al 31 dicembre 2009 di 38.042 migliaia di euro, prevalentemente ascrivibile alla Capogruppo, si riferisce alla maggiore imposta sostenuta a causa dell'indeducibilità del 10% dell'IRAP negli esercizi dal 2003 al 2007. Il diritto al rimborso per gli esercizi 2003-2006 è stato accertato per 27.300 migliaia di euro nell'esercizio 2008, in quanto l'apposita istanza di rimborso a suo tempo presentata è divenuta riconoscibile ai sensi dell'art. 6 del DL 29/11/2008, convertito con Legge n. 2 del 28/1/2009, e per 10.742 migliaia di euro nell'esercizio 2009 a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso per l'esercizio 2007.

15 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

15.1 - Altri crediti e attività correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Crediti tributari	274.901	279.582
Crediti verso altri	353.033	352.028
Fondo svalutazione crediti verso altri	(131.566)	(111.573)
Altri crediti verso imprese controllate	49	73
Ratei e risconti attivi di natura commerciale	9.921	10.504
Totale	506.338	530.614

CREDITI TRIBUTARI

Includono principalmente 226.958 migliaia di euro di acconti che la Capogruppo ha versato all'Erario (di cui 188.810 migliaia di euro per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2010 e 38.148 migliaia di euro per ritenute su interessi passivi a correntisti relativi al 2009) e 33.464 migliaia di euro per crediti della compagnia Poste Vita SpA commentati nella nota 11.1.

CREDITI VERSO ALTRI

Comprendono principalmente:

- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta per 92.379 migliaia di euro (69.574 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) nei confronti di eredi di pensionati INPS, originati dalla riscossione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto;

- crediti per 69.141 migliaia di euro (84.266 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) relativi alla quota corrente del credito descritto in nota 11.2 per salari e oneri contributivi da recuperare per effetto delle adesioni agli accordi con le Organizzazioni Sindacali del 13 gennaio 2006 e del 10 luglio 2008;
- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Capogruppo assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 63.158 migliaia di euro (63.157 migliaia di euro al 31 dicembre 2008);
- crediti derivanti dalle attività del BancoPosta da recuperare nei confronti di depositanti titolari di libretti postali per 14.929 migliaia di euro (16.530 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) dovuti a operazioni in corso di appuramento;
- crediti per 13.079 migliaia di euro relativi a somme sottratte alla Capogruppo nel dicembre 2007 a seguito di un tentativo di frode, giacenti presso un istituto di credito estero; le somme in commento sono indisponibili in attesa che il completamento delle formalità giudiziarie ne consenta lo svincolo e la reimmissione nel possesso di Poste Italiane SpA; dei presumibili tempi di recupero di tale credito si è tenuto conto nell'aggiornamento del Fondo svalutazione altri crediti per l'esercizio 2009;
- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 12.327 migliaia di euro (22.694 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), per costi del personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è comandato personale di Poste Italiane SpA²².

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO ALTRI

La movimentazione del Fondo svalutazione è la seguente:

15.2 - Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 01.01.08	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.08	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Crediti diversi attività Bancoposta	68.685	17.437	(18)	86.104	21.374	(171)	107.307
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	20.325	(6.779)	-	13.546	(2.095)	-	11.451
Altri crediti	11.227	737	(41)	11.923	902	(17)	12.808
Totale	100.237	11.395	(59)	111.573	20.181	(188)	131.566

Il Fondo svalutazione crediti diversi del BancoPosta riguarda partite di difficile recuperabilità nei confronti di privati per operazioni da regolarizzare.

Il fondo svalutazione crediti verso Amministrazioni pubbliche si riferisce a partite pregresse relative a corrispettivi riguardanti dipendenti della Capogruppo comandati presso ministeri ed enti pubblici. Nel corso dell'esercizio 2009 una quota del fondo in commento è stata assorbita a Conto economico per effetto dell'incasso di partite originariamente ritenute di difficile esigibilità.

16 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci in commento si riferiscono ai saldi patrimoniali delle operazioni finanziarie effettuate dalla Capogruppo ai sensi del DPR 144/2001 e in particolare alla gestione della liquidità raccolta su conti correnti postali, svolta in nome proprio ma con vincolo d'impiego in conformità alla normativa applicabile, e alla gestione di incassi e pagamenti in nome e per conto di terzi. In questo ultimo ambito rientrano l'attività di raccolta del Risparmio postale (libretti di deposito e buoni fruttiferi), svolta per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF, e i Servizi delegati dalle Pubbliche

²² Nel corso del 2009 le unità comandate sono progressivamente scese dalle 24 al 1° gennaio alle 18 unità del 31 dicembre.

Amministrazioni. Le operazioni in questione comportano, tra l'altro, l'utilizzo di anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato e l'iscrizione di partite creditorie in attesa di regolazione finanziaria. Apposita convenzione con il MEF, rinnovata il 18 giugno 2009 con Decreto Ministeriale e valida fino al 31 dicembre 2010, prevede che a partire dal 1° luglio 2009 tutti i flussi di cassa del BancoPosta siano rendicontati quotidianamente con un differimento di un giorno lavorativo bancario rispetto alla data dell'operazione. Fino al 30 giugno 2009, in vigore della precedente Convenzione, la rendicontazione è stata effettuata con un differimento di 3 giorni.

La liquidità proveniente dai conti correnti della Pubblica Amministrazione è obbligatoriamente investita presso il MEF ed è remunerata ad un tasso variabile in conformità a quanto previsto nell'apposita convenzione con il MEF approvata il 7 aprile 2009 con Decreto Ministeriale, valida sino al 31 dicembre 2010, che recepisce quanto stabilito con Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008.

A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, i fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata sono invece obbligatoriamente investiti a cura della Capogruppo in titoli governativi dell'area euro.

Nella citata convenzione con il MEF per i servizi di Tesoreria, rinnovata il 18 giugno 2009, è stato confermato che una limitata quota della raccolta privata può essere impiegata in un apposito deposito presso il MEF, cd. Conto "Buffer" finalizzato a consentire una gestione flessibile degli impieghi in funzione delle oscillazioni quotidiane dei debiti verso correntisti. Tali impieghi sono remunerati a un tasso variabile pari alla media dei rendimenti delle emissioni dei BOT nel semestre di riferimento.

ATTIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide proprie del Gruppo (nota 16.7), e sono le seguenti:

16.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Impieghi in titoli	28.458.973	26.765.256
Strumenti finanziari derivati	40.969	67.352
Crediti verso MEF	8.320.632	6.336.538
Crediti verso Tesoreria dello Stato	839.808	2.775.665
Altri crediti	706.910	1.434.826
Disponibilità liquide	2.660.696	2.319.734
Totale attività da operatività BancoPosta	41.027.988	39.699.371
Liquidità propria di Poste Italiane SpA su ccp	(1.515.829)	(790.180)
Totale	39.512.159	38.909.191

IMPIEGHI IN TITOLI

Sono investimenti in titoli governativi a reddito fisso dell'area euro del valore nominale di 27.307.350 migliaia di euro, costituito per 27.101.350 migliaia di euro da titoli di Stato di emissione italiana, per 115.000 migliaia di euro da OAT di emissione francese e per 91.000 migliaia di euro da Bund di emissione tedesca.

Il dettaglio degli investimenti è il seguente:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

16.2 - Impieghi in titoli

Titoli	Scadenti			Totale	Valore nominale
	entro un anno	tra il 2' ed il 5' anno	oltre il 5' anno		
Posseduti sino a scadenza (HTM) ¹	1.309.278	5.263.433	6.053.282	12.625.993	12.519.800
Disponibili per la vendita (AFS) ²	926.088	5.384.927	6.682.648	12.993.663	12.630.200
Detenuti per negoziazione (FV vs CE) ³	551.195	498.524	95.881	1.145.600	1.150.000
Saldo al 31 dicembre 2008	2.786.561	11.146.884	12.831.811	26.765.256	26.300.000
Posseduti sino a scadenza (HTM) ¹	1.320.679	5.423.361	6.543.072	13.287.112	13.114.650
Disponibili per la vendita (AFS) ²	1.322.486	5.777.388	7.967.966	15.067.840	14.092.700
Detenuti per la negoziazione (FV vs CE) ³	104.021	-	-	104.021	100.000
Saldo al 31 dicembre 2009	2.747.186	11.200.749	14.511.038	28.458.973	27.307.350

¹ HTM: *Held to maturity*² AFS: *Available for sale*³ FV vs CE: *Fair value* rilevato a Conto economico

La composizione del portafoglio mira a replicare la struttura finanziaria della raccolta su conti correnti postali presso la clientela privata. L'andamento previsionale e quello prudenziale di persistenza delle masse raccolte sono approssimati mediante opportuni modelli statistici per l'elaborazione dei quali la Capogruppo si è avvalsa di un primario operatore di mercato. Per la gestione delle relazioni finanziarie fra la struttura della raccolta e degli impieghi è stato realizzato un appropriato sistema di *Asset & Liability Management*.

Negli esercizi 2008 e 2009 la movimentazione degli impieghi in titoli è la seguente:

16.3 - Movimentazione degli impieghi in titoli

Titoli	HTM		AFS		FV vs CE		TOTALE	
	Valore Nominale	Valore di bilancio	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Fair value	Valore Nominale	Valore di bilancio
Saldo al 31 dicembre 2007	13.000.000	13.117.177	12.700.000	12.727.697	-	-	25.700.000	25.844.874
Acquisti	1.772.700	1.778.988	7.229.400	7.247.463	2.150.000	2.125.834	11.152.100	11.152.285
Vendite	(1.10.000)	(113.837)	(5.808.100)	(5.807.798)	(1.000.000)	(984.282)	(6.918.100)	(6.905.917)
Rimborsi	(2.142.900)	(2.142.900)	(1.491.100)	(1.491.100)	-	-	(3.634.000)	(3.634.000)
Trasf. riserve di PN	-	(15.263)	-	613	-	-	-	(14.650)
Incrementi (decr.) ratei	-	(12.871)	-	(9.337)	-	936	-	(21.272)
Var. costo ammortizzato	-	14.699	-	37.750	-	-	-	52.449
Variazioni Fair Value	-	-	-	288.375	-	3.112	-	291.487
Saldo al 31 dicembre 2008	12.519.800	12.625.993	12.630.200	12.993.663	1.150.000	1.145.600	26.300.000	26.765.256
Acquisti	3.720.850	3.781.112	4.208.750	4.299.497	2.923.750	2.928.565	10.353.350	10.509.174
Vendite	(1.326.000)	(1.367.855)	(1.835.000)	(1.883.985)	(3.773.750)	(3.770.351)	(6.934.750)	(7.022.191)
Rimborsi	(1.300.000)	(1.300.000)	(911.250)	(911.250)	(200.000)	(200.000)	(2.411.250)	(2.411.250)
Trasf. riserve di PN	-	32.211	-	(15.778)	-	-	-	16.433
Incrementi (decr.) ratei	-	11.760	-	(717)	-	325	-	11.368
Var. costo ammortizzato	-	3.891	-	34.430	-	-	-	38.321
Variazioni Fair Value	-	-	-	551.980	-	(118)	-	551.862
Saldo al 31 dicembre 2009	13.114.650	13.287.112	14.092.700	15.067.840	100.000	104.021	27.307.350	28.458.973

Al 31 dicembre 2009, il *fair value* del portafoglio titoli posseduti sino a scadenza, iscritti al costo ammortizzato, è di 13.932.780 migliaia di euro (di cui 201.446 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). Nel corso dell'esercizio in commento, la Capogruppo ha proceduto alla sostituzione di impieghi in Bund per un valore nominale di 338.000 migliaia di euro ed in OAT per un valore nominale di 988.000 migliaia di euro con BTP di pari valore nominale complessivo e analoga durata residua. Il trattamento contabile adottato è conforme al principio contabile internazionale IAS 39.

I titoli disponibili per la vendita sono iscritti al *fair value* di 15.067.840 migliaia di euro (di cui 193.883 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). L'oscillazione del *fair value* nel periodo in commento, rilevata nell'apposita riserva di Patrimonio netto, è positiva per 551.980 migliaia di euro.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con riferimento ai Titoli detenuti per la negoziazione ed iscritti al *fair value* rilevato a Conto Economico, nel corso dell'esercizio in commento le operazioni effettuate sono state prevalentemente finalizzate ad impiegare risorse rivenienti da temporanei incrementi della raccolta. In particolare:

- sono stati regolati acquisti di titoli a pronti per un valore nominale di 1.965.000 migliaia di euro (di cui acquisti per 300.000 migliaia di euro già conclusi nell'esercizio 2008);
- sono state regolate vendite di titoli per un valore nominale di 2.815.000 migliaia di euro, di cui 150.000 migliaia di euro per operazioni a pronti, 1.450.000 migliaia di euro per operazioni a termine stipulate nell'esercizio 2008 e 1.215.000 per operazioni a termine stipulate nell'esercizio 2009;
- sono giunti in scadenza titoli acquisiti nell'esercizio per un valore nominale di 200.000 migliaia di euro;
- è stato rilevato il nozionale di acquisti a termine, e successiva vendita con lo stesso termine, di titoli per un valore nominale di 958.750 migliaia di euro per i quali, essendo mutate le condizioni di mercato, si è ritenuta opportuna la sostituzione.

Al 31 dicembre 2009 il *fair value* dei rimanenti titoli in portafoglio, del valore nominale di 100.000 migliaia di euro, è di 104.021 migliaia di euro (di cui 1.859 migliaia di euro dovuto a dietimi di interesse in maturazione). L'oscillazione del *fair value* nel periodo in commento rilevato a Conto Economico è negativa di 118 migliaia di euro.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La movimentazione degli strumenti finanziari nell'esercizio è stata la seguente:

16.4 Movimentazione degli strumenti finanziari derivati

	Cash flow hedging				FV vs CE				Totale	
	Acquisti a termine		Asset swap		Acquisti a termine		Vendite a termine		nozionale	fair value
	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value	nozionale	fair value		
Saldo al 1° gennaio 2008	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni positive/(negative) del fair value	3.373.150	34.016	1.674.950	(8.972)	-	-	3.970.000	(7.149)	9.018.100	17.895
Proventi/(Oneri) a CE*	-	(3.196)	-	-	-	-	-	300	-	(2.896)
Operazioni completate**	(2.414.400)	19.750	-	(2.929)	-	-	(2.520.000)	4.767	(4.934.400)	37.448
Saldo al 31 dicembre 2008	958.750	50.570	1.674.950	1.957	-	-	1.450.000	(2.080)	4.083.700	52.447
Discontinuing: operazioni CFH	(958.750)	(50.570)	-	-	958.750	50.570	-	-	-	-
Variazioni positive/(negative) del fair value	2.802.850	49.854	2.458.750	(50.431)	-	9.316	2.273.750	(27.826)	7.535.350	(19.087)
Proventi/(Oneri) a CE*	-	7.520	-	(16.776)	-	-	-	-	-	(9.256)
Operazioni completate**	(2.224.850)	(16.405)	(1.515.000)	(29.825)	(958.750)	(59.886)	(3.623.750)	29.877	(6.322.350)	(76.217)
Saldo al 31 dicembre 2009	578.000	40.969	2.618.700	(93.075)	-	-	100.000	(7)	3.294.700	(52.113)
Di cui:										
Strumenti derivati attivi	578.000	40.969	-	-	-	-	-	-	578.000	40.969
Strumenti derivati passivi	-	-	2.618.700	(93.075)	-	-	100.000	(7)	2.718.700	(93.082)

* I Proventi ed oneri imputati a conto economico si riferiscono ai differenziali in maturazione su contratti di *asset swap* e ad eventuali componenti inefficaci dei contratti di copertura che sono rilevate nei Proventi e Oneri diversi dell'attività finanziaria. In tali ultime voci di Conto economico sono altresì separatamente rilevate le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati iscritti al *Fair value* vs Conto economico.

** Le Operazioni completate comprendono le operazioni a termine regolate, i differenziali scaduti e l'estinzione di *asset swap* relativi a titoli ceduti.

Nell'esercizio in commento, la Capogruppo, nell'ambito delle politiche di copertura del rischio di tasso d'interesse (cd. *cash flow hedge*) ha effettuato le seguenti operazioni:

- estinzione delle operazioni di acquisto a termine in essere al 31 dicembre 2008 per un nozionale pari a 958.750 migliaia di euro e conseguente *discontinuing*²³ degli strumenti di copertura con riclassifica degli stessi nell'ambito degli strumenti finanziari derivati FV vs CE (nota 16.3);

²³ Interruzione nell'applicazione dei criteri contabili previsti per la rilevazione di strumenti finanziari derivati di copertura (cd. *Hedge Accounting*) a seguito di una decisione del *management*, ovvero da una anticipata vendita o estinzione dello strumento coperto o di quello di copertura e conseguente applicazione di diversi criteri come previsto dai principi contabili internazionali di riferimento.

- acquisti a termine (cd. *cash flow hedge* di *forecast transactions*) per un nozionale complessivo di 2.802.850 migliaia di euro di cui 578.000 migliaia di euro non ancora scaduti al 31 dicembre 2009;
- stipula di *asset swap* su titoli acquistati nell'esercizio per un nozionale di 2.458.750 migliaia di euro e estinzione di *asset swap* su titoli alienati, i cui flussi erano già oggetto di copertura, per un nozionale di 1.515.000 migliaia di euro; per effetto di tali operazioni al 31 dicembre 2009 sono complessivamente in essere *asset swap* per un nozionale complessivo di 2.618.700 migliaia di euro con i quali la Capogruppo ha acquistato il tasso fisso del 4,83% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai contratti) e ha venduto il tasso variabile di BTP indicizzati all'inflazione (BTPEi).

Detti strumenti hanno complessivamente subito nell'esercizio in commento una variazione negativa netta del *fair value* di 577 migliaia di euro riflessa nella Riserva *cash flow hedge* di Patrimonio netto.

Infine, nell'ambito degli strumenti derivati rilevati al *fair value* verso Conto economico, oltre alla già citata operazione di *discontinuing*, effettuata tramite vendite a termine, sono state regolate nell'esercizio operazioni di vendita a termine per un nozionale complessivo di 2.665.000 migliaia di euro, relative a titoli per l'impiego di temporanei incrementi della raccolta commentate nell'ambito degli Impieghi in titoli classificati nella categoria FV vs CE.

CREDITI VERSO MEF

Sono costituiti da impieghi presso la Controllante: in particolare per 6.804.803 migliaia di euro sono relativi ad impieghi della raccolta da conti correnti postali appartenenti alla clientela pubblica effettuati in ottemperanza del vincolo di impiego ex lege (Decr. Luogotenenziale n. 822 del 22 novembre 1945) e per 1.515.829 migliaia di euro dai depositi (cd. Conto "Buffer") previsti dalla citata modifica della Convenzione con il MEF approvata con Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2007.

CREDITI VERSO TESORERIA DELLO STATO

La composizione analitica è la seguente:

16.5 - Crediti / (Debiti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.09	Saldo al 31.12.08
Crediti verso la Tesoreria dello Stato	882.544	3004.733
Conti correnti postali del MEF e altri debiti	(729.443)	(892.058)
Subtotale	153.101	2112.675
Ministero della Giustizia	29	(21.348)
Ministero dell' Economia e delle Finanze	686.678	684.338
Totale	839.808	2.775.665

La posizione finanziaria nei confronti della Tesoreria dello Stato è rappresentata dal debito per anticipazioni erogate dal MEF per garantire l'operatività degli Uffici Postali, al netto dei versamenti della raccolta e delle eventuali eccedenze di cassa effettuati dalla Capogruppo. Al 31 dicembre 2009 tale voce presenta un saldo a credito, ridotto rispetto al saldo al 31 dicembre 2008 prevalentemente a causa della contrazione dei tempi di rendicontazione al MEF che ha avuto luogo a partire dal 1° luglio 2009 come descritto in apertura della presente nota 16.

ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono prevalentemente costituiti da assegni bancari, postali e circolari (346.211 migliaia di euro) e da prelievi presso ATM ancora da regolare sui rapporti dei clienti (84.007 migliaia di euro).